



COMUNE DI VALDUGGIA

PROVINCIA DI VERCELLI

DELIBERAZIONE N. 28
DEL 06.04.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: “Anno 2022 . Conferma del Piano triennale della prevenzione della corruzione-PTPC di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.”.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì SEI del mese di APRILE, nella sede comunale.

Risultano:

			PRESENTI	ASSENTI
1.CHIARA	LUCA	SINDACO	X	
2.PEDRAZZOLI	MARCO	ASSESSORE	X	
3.REGIS	LUCA	ASSESSORE	X	
	TOTALI		3	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Garavaglia Tiziano, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. CHIARA Luca, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

Anno 2022 . Conferma del Piano triennale della prevenzione della corruzione- PTPC di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 8 della Legge 6-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

- l'art. 1 del Decreto legge 18.10.2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 dicembre 2012, n. 221, in sede di prima applicazione, aveva differito il termine del 31 gennaio al 31 marzo 2013;

-con deliberazione n. 12 /2014 del 22.01.2014 l'Anac ha fatto presente di considerare competente alla adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione, la Giunta Comunale;

Ricordato che il vigente piano comunale di prevenzione ex Legge n. 190/2012 PTPC è stato approvato con deliberazione n. 6 del 22/01/2020 e successivi aggiornamenti;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC n.1074 del 21.11.2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" con la quale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

Dato atto che con la medesima deliberazione viene richiamata altra precedente deliberazione dell'ANAC, la n. 840 del 2 ottobre 2018 con la quale a seguito l'Autorità ha fornito la corretta interpretazione dei compiti del responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Dato atto altresì nella deliberazione n. 1074 del 21.11.2018 l'ANAC ha dedicato un paragrafo (il IV) alla semplificazione nei piccoli comuni ossia ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dagli stessi a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell'esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione;

In particolare dopo aver dato richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio ha acconsentito che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

Secondo quanto stabilito nella citata deliberazione n. 1074/2018, l'organo di indirizzo politico (la Giunta nei Comuni) può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Dato atto quindi che nel corso degli esercizi precedenti non sono stati registrati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative come risulta per altro dai referti annuali sui controlli successivi ex D.L. 174/2012 del Segretario/ Responsabile della prevenzione RPCT;

Considerato che il Comune di Valduggia rientra tra i cosiddetti "piccoli comuni";

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di confermare il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione G.C. n. 6 del 22/01/2020;

di pubblicare la presente deliberazione sul sito del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, del D. Lgs. del 18.08.2000, n.267.